

Che cosa racconteremo

22-30 maggio 2022, Castelmaggiore-Bologna



Che cosa racconteremo

– Tavole rotonde a cura Lorenzo Donati

{ In un società ferita e spaesata, al teatro vorremmo chiedere chiavi di lettura per elaborazioni collettive. Dopo il distanziamento e dentro a una mutazione “antropologica” delle relazioni, *Che cosa racconteremo* è un percorso di dialoghi pubblici nato nel 2021 in occasione del Festival Epica e che prosegue con l’urgenza di allargare i perimetri di discussione.

– 22 maggio, ore 17-19

Villa Salina (Castelmaggiore) –

L’opera d’arte al tempo della mutazione delle relazioni.

Attrici e attori solisti per oggetti teatrali non identificati

con Nicola Borghesi, Marco D’Agostin, Roberto Magnani, Matilde Vigna.

Domande e conclusioni: Gerardo Guccini.

– 29 maggio, ore 17-19

Villa Salina (Castelmaggiore) –

Inchiesta sulle forme della direzione artistica

con Flavia Armenzoni e Alessandra Belledi (Micro Macro), Tamara Balducci (Le città visibili), Michele Di Giacomo (Fu Me),

Federica Rocchi (Periferico), Vincenzo Picone (I giorni dell’alambiccico).

Domande e conclusioni: Rodolfo Sacchettini.

– 30 maggio, ore 10-13

DAMSLab (Bologna) –

La creazione artistica e i suoi processi, fra partecipazione e domande della città

Saluti introduttivi di Roberta Paltrinieri e Elena Di Gioia. Dialogo con Virgilio Sieni e con la partecipazione di Lorenzo Balbi (Mambo) e Massimo Carosi (Danza Urbana). Domande e conclusioni: Rossella Mazzaglia. Saluti finali di Gerardo Guccini.

Che cosa racconteremo fa parte del progetto di ricerca del Dipartimento delle Arti, Università di Bologna, Teatri dopo il distanziamento. Mutamenti istituzionali, progettuali e dei linguaggi a effetto della realtà pandemica, tutor prof. Gerardo Guccini.